



CITTÀ DI CANICATTI  
(LIBERO CONSORZIO COMUNALE DI AGRIGENTO)

N. 98

Seduta del giorno 24 SET. 2018

DELIBERAZIONE  
DELLA GIUNTA COMUNALE

**OGGETTO: Approvazione Regolamento Comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50**

L'anno duemiladiciotto il giorno Ventiquattro del mese di **Settembre** alle ore 11,00, nel Palazzo di Città, e nella sala riunioni, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Sig. Sindaco **Avv. Etore Di Ventura** con l'intervento dei seguenti componenti:

ARCH. ROSA MARIA CORBO	X	
PROF. KATIA FARRAUTO	X	
DR. VELLA ROBERTO	X	
DR. DAVIDE LALICATA	X	
RAG. ANGELO MESSINA	X	

Partecipa alla seduta il Segretario Generale del Comune, Dr. Domenico Tuttolomondo

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Presidente dichiara aperta la seduta e Li invita a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

IL RESPONSABILE DELLA P.O. N° 4

ING. GIOACCHINO MELI

**Premesso**

**che** con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 è stato approvato il nuovo "Codice dei Contratti";

**che** l'art. 113 del citato D.Lgs. n. 50/2016, prevede una nuova disciplina degli incentivi per le funzioni tecniche, in sostituzione della precedente normativa abrogata;

**che** la l.r. n.12 del 12/07/2011 recante "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture *ha recepito* il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 e successive modifiche ed integrazioni".

**che** l'art. 24 della l.r. n 8 del 17 maggio 2016 di modifica alla citata l.r. n. 12/2011 dispone che a decorrere dall'entrata in vigore del Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, si applicano nel

territorio della Regione Siciliana le disposizioni in esso contenute e le successive modifiche ed integrazioni nonché i relativi provvedimenti di attuazione”;

**Vista** la Deliberazione delle Sezioni delle Autonomie n. 6 del 10/04/2018 con la quale la Corte dei Conti ha sciolto il problema delle pubbliche Amministrazioni di considerare o meno gli incentivi disciplinati dall'art. 113 commi 2 e 3 del D.Lgs. n. 50/2016 nel vincolo dei trattamenti accessori di cui all'art. 1 comma 236 legge n. 208/2015 deliberando: *“gli incentivi disciplinati dall'art. 113 del D.Lgs. n. 50/2016 nel testo modificato dall'art. 1, comma 526, della legge n. 205 del 2017, erogati su risorse finanziarie individuate ex lege, facenti capo agli stessi capitoli sui quali gravano gli oneri per i singoli lavori, servizi e forniture, non sono soggetti al vincolo posto al complessivo trattamento economico accessorio dei dipendenti degli enti pubblici dall'art. 23, comma 2, del d.lgs. n. 75 del 2017”*.

**Vista** la Deliberazione della Commissione straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 254 del 15/12/2005 di approvazione del regolamento per la ripartizione delle risorse derivanti dalle attività professionali svolte dai dipendenti dell'Amministrazione per la realizzazione di O.O. P.P. e per la pianificazione urbanistica;

**Considerato** necessario adottare un Regolamento aggiornato alla nuova normativa e che sostituisca quello già approvato con la citata Deliberazione n.254/2005;

**Atteso** che i criteri e le modalità di ripartizione della quota di incentivo di cui al comma 3 dell'art. 113 del D.Lgs n.50/2016 devono essere previsti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale, sulla base di un apposito regolamento;

**Vista** la nota prot. n. 39198 del 19/09/2018 con la quale viene comunicato che nella seduta svolta il 13 c.m., la Contrattazione decentrata ha esitato favorevolmente il citato Regolamento, giusto verbale n. 2 di pari data;

**Dato atto** che l'approvazione di detto regolamento è di competenza della Giunta comunale ai sensi dell'art. 48, comma 3, del D.Lgs. 267/2000, essendo un regolamento che disciplina un servizio;

**Visto** il testo del nuovo regolamento allegato alla presente Deliberazione, per farne parte integrante, e ritenuto opportuno procedere alla sua approvazione;

**Visti**

- il D.Lgs. 267/2000;
- gli atti di ufficio

#### PROPONE

1) **Approvare** il Regolamento Comunale recante norme per la ripartizione dell'incentivo di cui all'articolo 113 del D.Lgs. 18/04/2016 n. 50, allegato alla presente Deliberazione, per farne parte integrante;

2) **Dare atto** che il presente Regolamento sostituisce integralmente quello adottato con Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri della Giunta Comunale n. 254 del 15/12/2005;

3) **Dare atto**, altresì, che la presente Deliberazione non costituisce onere a carico del bilancio comunale.

L'Istruttore Amministrativo  
Giovanna Insalaco

Il Responsabile della P.O. n° 4  
(Ing. Giacchino Meli)

REGOLAMENTO COMUNALE RECANTE NORME PER LA RIPARTIZIONE  
DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 113 DEL D.Lgs.18/04/2016 n. 50

Approvato con Deliberazione della Giunta comunale  
n. 98 del 24 SET. 2018

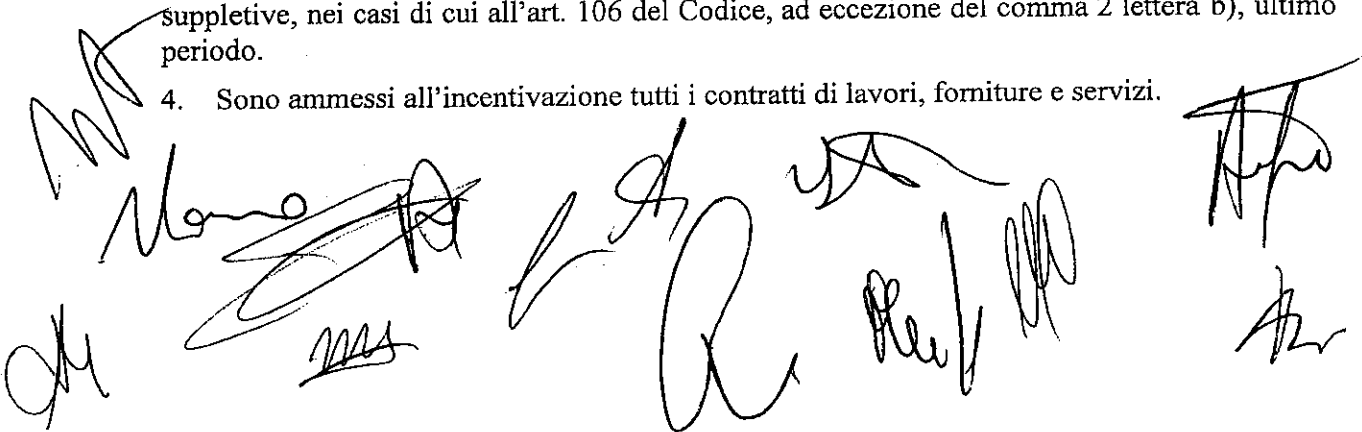
**Capo I Disposizioni generali**

**Art. 1 Obiettivi e finalità**

- 1 Il presente regolamento è emanato ai sensi dell'articolo 113 del Decreto Legislativo 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.ii – di seguito denominato “Codice” – e si applica al personale dipendente del Comune di Canicatti nei casi di svolgimento delle funzioni tecniche di lavori, servizi e forniture.
2. In caso di appalti misti l'incentivo di cui al presente regolamento è corrisposto per lo svolgimento delle diverse funzioni tecniche relative alla componente lavori, servizi e forniture e per il corrispondente importo degli stessi.
3. Il presente regolamento ha la finalità di valorizzare, ai sensi dell'art. 24 del Codice, e accrescere la premialità del lavoro pubblico garantendo nel contempo l'economicità e la semplificazione della azione amministrativa del Comune di Canicatti.
4. Il presente Regolamento sostituisce il Regolamento approvato con Delibera della Giunta Comunale n. 254/2005.

**Art. 2 Campo di applicazione**

1. Si intendono per Contratti pubblici quelli che rientrano nell'ambito oggettivo di applicazione dell'art. 3 comma 1 lettera dd) del Codice.
2. Le somme di cui all'articolo 113 del Codice, sono costituite dalla percentuale dell'importo posto a base di gara dell'opera o del lavoro e del contratto (per beni/servizi), come meglio indicato nei successivi commi.
3. Gli incentivi di cui al comma 2 del citato articolo 113 sono riconosciuti, per le funzioni tecniche inerenti specificatamente ai lavori pubblici, quando sono riferiti ad attività di costruzione, demolizione, recupero, ristrutturazione, restauro, comprese eventuali connesse progettazioni di campagne diagnostiche, le eventuali redazioni di perizie di variante e suppletive, nei casi di cui all'art. 106 del Codice, ad eccezione del comma 2 lettera b), ultimo periodo.
4. Sono ammessi all'incentivazione tutti i contratti di lavori, forniture e servizi.



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.

### Art. 3. Costituzione e accantonamento del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione

1. A valere sugli stanziamenti di cui all'art. 113 del Codice, l'Amministrazione Comunale destina ad un fondo per la funzione tecnica e l'innovazione risorse finanziarie in misura non superiore al 2 per cento degli importi posti a base d'asta di un'opera o di un lavoro e del contratto (per beni/servizi).
2. Il fondo è costituito, in rapporto all'entità ed alla complessità dell'opera da realizzare, come segue:

TIPOLOGIE DI OPERE	PERCENTUALE DI COSTITUZIONE
IMPORTO LAVORI < SOGLIA COMUNITARIA	IN MISURA DEL 2 %
IMPORTO >= SOGLIA COMUNITARIA	IN MISURA DEL 2 %, PER LA PARTE DI IMPORTO INFERIORE ALLA SOGLIA COMUNITARIA, IN MISURA PARI AL 1,5 % PER LA PARTE DI IMPORTO ECCEDENTE LA SOGLIA COMUNITARIA

Alla data di entrata in vigore del presente Regolamento le soglie comunitarie sono le seguenti:

- Lavori e concessioni di lavori: € 5.220.000,00;
- Servizi e forniture: € 209.000,00;

3. L'80 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione è ripartito, per ciascuna opera o lavoro, con le modalità e i criteri definiti in sede di contrattazione decentrata integrativa del personale e adottati nel presente Regolamento, tra il Responsabile del Procedimento e gli incaricati delle funzioni tecniche, del piano della sicurezza, della direzione dei lavori, del collaudo, nonché tra i loro collaboratori.

4. Il restante 20 per cento delle risorse finanziarie del fondo per la funzione tecnica e l'innovazione (ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata) è destinato all'acquisto da parte dell'ente di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione, di implementazione delle banche dati per il controllo ed il miglioramento della capacità di spesa per centri di costo nonché all'ammodernamento e all'accrescimento dell'efficienza dell'ente e dei servizi ai cittadini. A tal proposito dovrà essere istituito uno specifico fondo (capitolo di bilancio in entrata ed in uscita) per le seguenti finalità:

- a - acquisto di beni, strumentazioni informatiche e tecnologiche;
- b - implementazione di banche dati per il controllo e miglioramento servizi;
- c - efficientamento dei servizi destinati ai cittadini.

5. Gli incentivi di cui al presente articolo fanno capo al medesimo capitolo di spesa previsto per i singoli lavori, servizi e forniture (comma 5 bis art. 113 del codice, così come introdotto dall'art. 1, comma 526, legge n. 205 del 2017);

6. L'incentivo è al lordo delle ritenute fiscali e degli oneri previdenziali ed assistenziali a carico dell'Amministrazione ed è calcolato sull'importo posto a base di gara, al netto dell'I.V.A., per i quali siano eseguite le previste prestazioni professionali.

7. L'importo dell'incentivo non è soggetto ad alcuna rettifica qualora in sede di appalto si verificano dei ribassi.

8. Le somme occorrenti per la corresponsione dell'incentivo sono previste nell'ambito delle somme a disposizione all'interno del quadro economico del progetto.

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*

#### Art. 4 Conferimento degli incarichi

1. Gli affidamenti delle attività di che trattasti sono effettuati con provvedimento del Dirigente/Responsabile preposto al servizio tecnico, garantendo una opportuna rotazione del personale.

2. Lo stesso Responsabile può, con proprio provvedimento motivato, modificare o revocare l'incarico in ogni momento. Con il medesimo provvedimento di modifica o revoca, e in correlazione al lavoro eseguito nonché alla causa della modifica o della revoca, è stabilita l'attribuzione dell'incentivo a fronte delle attività che il soggetto incaricato abbia svolto nel frattempo. Lo stesso Responsabile verifica il rispetto e l'applicazione delle disposizioni del presente Regolamento nonché il raggiungimento degli obiettivi fissati.

3. L'atto di conferimento dell'incarico deve riportare l'elenco nominativo del personale interno incaricato della direzione lavori e di quello che partecipa e/o concorre a dette attività (collaboratori tecnici ed amministrativi) indicando i compiti e i tempi assegnati a ciascuno nonché, ove necessario, il nominativo dei dipendenti incaricati del collaudo-amministrativo, dell'incaricato del certificato di regolare esecuzione, del collaudo statico ed il nominativo dei dipendenti incaricati del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione.

4. Partecipano alla ripartizione dell'incentivo:

a) Il Responsabile unico del procedimento nominato tra i dipendenti di ruolo che siano dotati del necessario livello di inquadramento giuridico in relazione alla struttura della pubblica amministrazione e di competenze professionali adeguate in relazione ai compiti per cui è nominato. Laddove sia accertata la carenza nell'organico della suddetta unità organizzativa, il RUP è nominato tra i dipendenti in servizio presso altri enti. Per i lavori e per i servizi attinenti all'ingegneria e all'architettura il RUP deve essere un tecnico;

b) Il tecnico o i tecnici incaricati quale soggetto verificatore, ove l'importo posto a base di gara sia inferiore a 1 milione di euro, la mansione può essere svolta dal RUP;

c) Il personale incaricato per predisporre tutti gli atti e le procedure di affidamento in collaborazione con il Dirigente e/o Responsabile della P.O. e/o il RUP, che non percepiranno tale aliquota;

d) Il tecnico o i tecnici incaricati dell'ufficio della direzione lavori e del coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione in possesso di adeguata professionalità, che assumono la responsabilità professionale firmando i relativi elaborati (il coordinamento per la sicurezza dovrà essere effettuato da soggetti in possesso anche dei requisiti previsti dal decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81);

e) Il personale incaricato delle operazioni di collaudo tecnico-amministrativo, della certificazione di regolare esecuzione e del collaudo statico in possesso di adeguata professionalità, che assume la responsabilità professionale firmando i relativi elaborati;

f) I collaboratori tecnici che redigono, su disposizione dei tecnici incaricati, elaborati di tipo descrittivo facenti parte degli elaborati dell'opera e che, firmandoli, assumono la responsabilità dell'esattezza delle rilevazioni, misurazioni, dati grafici, dati economici, contenuti tecnici, contenuti giuridici nell'ambito delle competenze del proprio profilo professionale;

g) Il personale amministrativo, nonché l'ulteriore personale diverso da quello tecnico incaricato, che, pur non firmando, partecipa direttamente mediante contributo intellettuale e materiale all'attività del responsabile del procedimento, del piano di sicurezza, alla direzione

dei lavori e alla loro contabilizzazione, previa asseverazione del dirigente, ovvero dello stesso responsabile del procedimento.

## Capo II Ripartizione dell'incentivo

### Art. 5 Ripartizione

1. La Ripartizione dell'incentivo è operata dal Dirigente/Responsabile avuto riguardo alle situazioni di conflitto d'interessi, preposto alla struttura competente su proposta del Responsabile Unico del Procedimento, secondo le percentuali definitive e tenuto conto delle responsabilità personali, del carico di lavoro dei soggetti aventi diritto, nonché della complessità dell'opera e della natura delle attività.

2. Per i progetti di importo inferiore alla soglia comunitaria l'incentivo è attribuito in ragione del 1,60 % (pari all'80% del 2%) secondo la seguente ripartizione:

Figure professionali	Fase progettuale (liquidabile al verbale di aggiudicazione gara)	Fase attuativa (liquidabile secondo S.A.L. fino al limite del 90%; il restante 10% a collaudo effettuato)	TOTALE
1) Responsabile Unico del Procedimento	11,00%	11,00%	22,00%
2) Incaricato della verifica preventiva dei progetti	4,00%		4,00%
3) Incaricati della predisposizione di bando di gara e verifiche	2,00%	2,00%	4,00%
4) Incaricato della Direzione lavori		37,00%	37,00%
5) Collaboratori Tecnici fase esecutiva (direttori operativi/ispettori di cantiere)		10,00%	10,00%
6) Coordinatore sicurezza fase esecutiva		9,00%	9,00%
7) Collaudo		6,00%	6,00%
8) Personale amministrativo	3,00%	5,00%	8,00%
Sommano	20,00%	80,00%	100,00%

3. Il totale delle percentuali effettive (punti da 1 a 8) deve essere pari a 100; nel caso in cui una o più attività non vengono svolte la relativa percentuale sarà pari a zero, fermo restando che la somma delle percentuali deve essere pari a 100.

4. Nel caso di più figure che rivestano contemporaneamente il ruolo indicato, la quota deve essere suddivisa tra i tecnici coinvolti secondo le disposizioni stabilite dal Dirigente/Responsabile su proposta del R.U.P.

5. Gli incarichi di R.U.P./Direttore dei lavori sono cumulabili solo nel caso in cui l'importo delle opere sia inferiore a 500.000,00 €; tale divieto non si applica negli altri casi fatti salve le incompatibilità previste dalle norme vigenti;

6. Il riparto dei compensi è disposto con determina del Responsabile del Settore su proposta del R.U.P.

*[Handwritten signatures and initials]*

## Art. 6 Ripartizione del compenso per attività connesse con la realizzazione di un servizio/fornitura

Il fondo di cui al precedente art. 3, comma 4, del presente Regolamento verrà ripartito annualmente in ragione dei servizi/forniture realizzate nel rispettivo anno.

A tal fine l'importo complessivo del fondo verrà suddiviso in ragione degli importi di ogni singolo servizio/fornitura realizzata nel medesimo anno.

Qualora il servizio/fornitura non si esaurisca in un anno si terrà conto di quanto effettivamente liquidato.

Attribuito ad ogni servizio/fornitura una quota del fondo complessivo, la ripartizione verrà effettuata secondo i seguenti pesi:

Figure professionali	TOTALE
1) Responsabile Unico del Procedimento	25,00%
2) Incaricati della predisposizione di bando di gara e verifiche	5,00%
3) Incaricato della Direzione lavori (Direttore dell'esecuzione)	60,00%
4) Incaricato del certificato di conformità del servizio/fornitura	10,00%
Somma	100,00%

Qualora le attività sopra indicate siano svolte da più unità del personale gli importi saranno ripartiti in ragione del contributo di ciascuna unità attribuendo un peso pari a 100 a chi sottoscrivendo gli atti si assume la responsabilità dell'attività o dell'atto amministrativo ed attribuendo il peso 30 a chi collabora per la realizzazione dell'attività.

## Art. 7 Incarichi interi o parziali di cui ai precedenti art. 5 e 6

1. La quota dell'incentivo non corrisposta al personale interno costituisce economia di spesa.
2. Nessun incentivo è dovuto al personale con qualifica dirigenziale.
3. Il compenso al R.U.P. è dovuto anche in caso di progettazione e/o direzione lavori affidata/e all'esterno; il compenso del personale che collabora con il R.U.P. non è dovuto nel caso in cui i servizi di supporto allo stesso vengano affidati all'esterno.

## Capo III Termini temporali

### Art. 8 Termini per le prestazioni

1. Nel provvedimento dirigenziale di conferimento dell'incarico devono essere indicati, su proposta del Responsabile del Procedimento, i termini entro i quali devono essere eseguite le prestazioni. I termini per la direzione dei lavori/contratto coincidono con il tempo utile contrattuale assegnato all'impresa per l'esecuzione dei lavori e relative proroghe; i termini per il collaudo coincidono con quelli previsti dalle norme del Codice e dalle relative norme regolamentari.
2. Il responsabile del procedimento cura la tempestiva attivazione delle strutture e dei soggetti interessati all'esecuzione delle prestazioni.

Handwritten signatures and initials are present at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller ones in the center, and a signature on the right.

## Capo IV Liquidazione

### Art. 9 Pagamento del compenso

1. Il pagamento della quota di incentivazione è disposto dal Dirigente/Responsabile (nel rispetto delle norme sul conflitto d'interesse) preposto alla struttura competente, previa verifica dei contenuti della relazione a lui presentata dal responsabile del procedimento in cui sono asseverate le specifiche attività svolte e le corrispondenti proposte di pagamento adeguatamente motivate.

2. Gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al singolo dipendente, anche da diverse amministrazioni, non possono superare l'importo del 50 per cento del trattamento economico complessivo annuo lordo. In sede di liquidazione il dipendente dovrà dichiarare di non avere superato nel corso dell'anno il 50% del trattamento economico complessivo annuo lordo, tenuto conto anche degli eventuali incentivi corrisposti da altre amministrazioni; qualora ciò si avverasse la liquidazione verrà rinviata all'anno successivo.

### Art. 10 Polizza assicurativa per i dipendenti interni

Per lo studio, la progettazione e altre attività previste nella legge e affidate ad un proprio dipendente, l'Amministrazione aggiudicatrice assume per intero l'onere del premio corrisposto per contrarre garanzia assicurativa per la copertura dei rischi di natura professionale (art. 24 del Dlgs n. 50/2016)

## Capo V norme finali

### Art. 11 Entrata in vigore

Il presente regolamento si applica alle attività compiute dopo il 19.04.2016 data di entrata in vigore del D. Lgs. 50/2016 (\*) e quindi da calcolare sui progetti esecutivi (o all'ultimo livello di progettazione da porre a base di gara) approvati dopo il 19.04.2016 nonché ai contratti affidati dopo il 19.04.2016. Per le fasi già espletate si applicherà il vecchio regolamento decurtando le (vecchie) aliquote del 20%; mentre sino all'adozione del presente regolamento non possono trovare applicazione gli incentivi sui servizi e sulle forniture.

### Art. 12 Disposizioni finali

Per quanto non previsto nel presente Regolamento si fa rinvio al D. Lgs. 50/2016 ed alle disposizioni vigenti in materia.

(\*) Deliberazione Corte dei Conti Sezione delle Autonomie n. 18 del 02.05.2016 ed anche Delibera n. 11/2015 che ha superato la diatriba di interpretazione fra le varie sezioni regionali di controllo, sorta a seguito delle modifiche al fondo incentivante del D.Lgs. 163/2016.



Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000 recepito dall'art. 12 della l.r. n. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine:

alla **REGOLARITA' TECNICA**

Canicatti 20/09/2018

Il Responsabile della P.O. n° 4

(Ing. *Giacchino Meli*)

alla **REGOLARITA' CONTABILE**

Canicatti 20-9-2018

Il Responsabile della P.O. n° 2

(Dott.ssa *Carmela Meli*)

### LA GIUNTA COMUNALE

**Vista** la proposta di Deliberazione, formulata dal responsabile della P.O. N° 4 Ing. Giacchino Meli, sopra riportata;

**Ritenuto** di doversi deliberare in merito;

**Accertato** che detta proposta è corredata dai prescritti pareri dalla vigente normativa;

Ad unanimità di voti favorevoli espressi nei modi e nelle forme di legge:

### DELIBERA

**di approvare** la proposta di Deliberazione in precedenza riportata che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;

**di dichiarare**, con separata unanime votazione favorevole, la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 della L.R. 03.12.1991 r. 44.

L'Assessore Anziano

*[Handwritten signature]*

Il Sindaco

Avv. Ettore Di Ventura

*[Handwritten signature]*

Il Segretario Generale

Dr. Domenico Tuttolomondo

*[Handwritten signature]*

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio:

**ATTESTA**

che la presente Deliberazione, in applicazione della legge regionale n. 44 del 3 Dicembre 1991, pubblicata all'Albo pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi dal 26-09-2018 al 10-10-2018 come previsto dall'art. 11 a seguito degli adempimenti sopra attestati:

E' DIVENUTA ESECUTIVA IL GIORNO \_\_\_\_\_ DECORSI 10 GIORNI DALLA PUBBLICAZIONE.

E' STATA DICHIARATA IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA

U.O.C. Segreteria

Il Segretario Generale

F.to \_\_\_\_\_

F.to: \_\_\_\_\_

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Canicattì, li

Esecutiva il \_\_\_\_\_, ai sensi art.12 – comma 1 – L.r. 3.10.1991, n. 44.

Dalla Residenza Municipale \_\_\_\_\_

**Il Segretario Generale  
dr. Domenico Tuttolomondo**